

Allegato alla  
Determinazione Dirigenziale  
n. 490 del 28.11.2016 R.G. 490

**PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA CASA  
RIFUGIO CON ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DEL CANONE DI  
LOCAZIONE, DELLE UTENZE E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE  
ORDINARIA**

**Piano economico finanziario di massima**

**Oggetto della concessione.**

L'oggetto della concessione riguarda il servizio di gestione della Casa Rifugio "La Casa dei Fiori di Mandarło", da istituire presso una struttura di proprietà di un Comune compreso nel territorio provinciale di Fermo, con oneri relativi al pagamento del canone di locazione, delle utenze, e degli interventi di manutenzione ordinaria, a carico del concessionario.

Ai sensi dell'art.1 comma 2 del DPCM 24.07.2014 "*Per Casa rifugio si intendono le strutture residenziali che offrono ospitalità alle donne vittime di violenza e ai loro figli. Tali strutture, alle quali è garantito l'anonimato, sono gestite con il supporto di personale stabile e sono promosse da: a) Enti locali, in forma singola o associata; b) Associazione e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato; c) Soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, di intesa, on in forma consorziata.*"

Il Capitolato di gestione ed il *Disciplinare*, sono i documenti sulla base dei quali i soggetti partecipanti alla gara devono predisporre gli elementi che costituiscono l'offerta, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Il *Capitolato di gestione* prescrive le attività che devono essere svolte nel complesso al fine di garantire la gestione del servizio.

**Le ipotesi del modello economico e finanziario.**

Il presente piano economico e finanziario di massima è finalizzato ad individuare la dinamica finanziaria generata dalla gestione della Casa Rifugio.

**Il contributo annuale "in conto gestione":**

Il Concedente verserà a favore del Concessionario un contributo annuale, di euro **47.209,11 OMNICOMPRESIVO**, da liquidare dietro presentazione di fattura in 2 rate, di cui 1 anticipata, successivamente alla stipula del contratto di concessione, e 1 rate posticipata (al 31/08 ogni anno).

**Gli impegni finanziari del Comune e le risorse da impegnare.**

Il Comune di Fermo, ente capofila dell'ATS XIX, intende far fronte agli impegni finanziari derivanti dal pagamento del contributo a valere sulle risorse regionali annualmente assegnate agli enti capofila degli ATS nel cui territorio è presente una Casa Rifugio.

Per l'annualità 2016 sono stati assegnati complessivamente euro 57.747,84 con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Pari Opportunità, Adozione e Affidamento familiare n. 14 del 2/08/2016, che verranno utilizzati secondo la seguente modalità:

- euro 47.209,11 quale contributo da trasferire al concessionario;
- euro 10.538,73 per l'implementazione degli arredi necessari alla struttura Casa Rifugio a cura del Comune di Fermo, ente capofila dell'ATS XIX ed il pagamento degli oneri per SUA Provincia di Fermo e AVCP;

#### **Rette.**

L'inserimento alla Casa Rifugio prevede il pagamento di una retta a carico del Comune di residenza dell'utente, differenziata secondo la presenza di minori, come indicato in tabella:

<b>COMUNI REGIONE MARCHE</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>
1 donna	Euro 30 + IVA 5%
1 donna con 1 minore	Euro 60,00 + IVA 5%
1 donna con 2 minori	Euro 80,00 + IVA 5%
1 donna con 3 minori	Euro 100 + IVA 5%

Le rette comprendono:

-per la donna: spese di vitto e di alloggio, ticket per i farmaci prescritti dal SSN, per il trasporto;

- per i minori: spese di vitto e di alloggio, retta per la mensa scolastica, retta per nidi, ticket per i farmaci prescritti dal SSN, per il trasporto.

Le rette non comprendono:

- spese per beni voluttuari (sigaretti, abbigliamento, ecc.);
- ticket per visite specialistiche, farmaci non prescritti dal SSN;

#### **Destinatari.**

- Destinatari della struttura sono le donne sole o con minori, italiane, comunitarie e non, che sono vittime di violenza fisica e/o psicologica.
- La permanenza in struttura della donna e degli eventuali minori viene stimata in un periodo di *6 mesi* prorogabile se necessario.
- La struttura può ospitare fino a 4 nuclei familiari, fino ad un massimo di 10 persone.

#### **Piano economico finanziario di massima (conto economico del soggetto gestore).**

Nella tabella che segue sono state elaborate le previsioni di massima relative al conto economico del soggetto gestore.

	<b>Conto economico previsionale della gestione IVA ESCLUSA</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>

Ricavi	Importo rette a carico dei Comuni di residenza degli utenti, calcolato considerando la retta pari ad euro 30,00 giornaliera per donna sola + 100,00 giornaliera per donna con 3 figli minori.	135.050,00	135.050,00
	Contributo annuo in conto gestione dell'ATS XIX, a valere su risorse regionali e d'ambito.	47.209,11	47.209,11
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>182.259,11</b>	<b>182.259,11</b>
Costi	Spese per il personale: (Educatore Coordinatore D2, n. 2 Educatori professionali D1, Psicologo)	109.430,36	109.430,36
	Spese per acquisto beni di consumo OMNICOOMPRESIVO (spese di vitto e di alloggio, ticket per i farmaci prescritti dal SSN, trasporto).	24.000,00	24.000,00
	Oneri sicurezza	1000	1000
	Spese per il canone di locazione e utenze	23.000,00	23.000,00
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>157.430,36</b>	<b>157.430,36</b>

#### **Gli elementi di gara.**

Si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali elementi che caratterizzano la gara, ovvero degli elementi sui quali si concentra la competizione e la selezione dei soggetti interessati. Il disciplinare di gara li individua in modo più esaustivo.

#### **Tabella dei criteri.**

Le proposte saranno valutate da un'apposita Commissione, all'uopo costituita, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2e 6 del Codice, sulla base dei seguenti elementi e con l'attribuzione dei punteggi riportati nel prospetto che segue:

TABELLA CRITERI		
Elementi di natura qualitativa		
A1	<p><b>Progettazione, organizzazione e attuazione del servizio, finalità e obiettivi, metodologie adottate.</b></p> <p>Indicatori di valutazione: Sarà apprezzata la declinazione, in termini concreti e operativi, del piano delle attività che si intende porre in essere, in diretta corrispondenza degli obiettivi che si intendono perseguire, e in particolare l'appropriatezza delle attività quotidiane da realizzare per la buona gestione della Casa Rifugio, il rapporto</p>	

	<p>con le persone presenti, nonché la proposizione di metodologie, prassi e strategie significative per la migliore gestione del servizio, secondo le indicazioni del capitolato.</p> <p><b>Max punti:20 (venti)</b></p>	
A2	<p><b>Sistema delle prestazioni analitiche degli operatori impiegati nel servizio e gestione della quotidianità.</b></p> <p><u>Indicatori di valutazione:</u>  Si terrà conto dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni offerte rispetto alle indicazioni del capitolato, e verrà apprezzata in particolare l'indicazione delle forme di flessibilità del personale nell'attuazione del servizio, in corrispondenza con le peculiari esigenze del servizio offerto, e le modalità di disbrigo di tutte le incombenze legate alla gestione corrente della Casa Rifugio, ivi comprese le attività di gestione degli approvvigionamenti.</p> <p><b>Max punti: 15 (quindici)</b></p>	
A3	<p><b>Organizzazione e organigramma aziendale che la Ditta si impegna a mettere a disposizione, oltre al personale in servizio, per il miglior svolgimento del servizio oggetto di gara, con riferimento al complesso dei tecnici (quadri, dirigenti, figure professionali di coordinamento e consulenza, ecc.) e con riguardo specifico alle funzioni, comprese quelle relative alle indicazioni del D.lgs. N. 81/2008, e del D.Lgs. 196/2003 e alla progettazione e realizzazione di attività formativa.</b></p> <p><u>Indicatori di valutazione:</u>  Si terrà conto del grado e del livello di adeguatezza dell'assetto organizzativo proposto in riferimento al servizio oggetto di gara. Sarà particolarmente apprezzata una puntuale indicazione delle figure professionali, con le relative competenze nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, presenti nell'organigramma del concorrente o ad esso convenzionata, che potranno essere messe a disposizione in vista di una migliore realizzazione del servizio in modo da verificare come l'assetto organizzativo globale si in grado di supportare il servizio.</p> <p><b>Max punti: 10 punti (dieci)</b></p>	
A4	<p><b>Collegamento con le realtà del territorio fermano ascolano (ATS XIX, enti pubblici, Sportelli Antiviolenza, ecc.)</b></p> <p><u>Indicatori di valutazione:</u>  Si terrà conto delle attività promosse e realizzate nel territorio provinciale di Fermo e Ascoli Piceno, in collaborazione o con il coinvolgimento di enti pubblici e del privato sociale riguardanti il</p>	

